



CITTÀ DI ROCCA DI ASPIDE

Medaglia di Bronzo al Merito Civile

PROVINCIA DI SALERNO

Cod. Fisc.: 82001710654

C.a.p.: 84069

Tel: 0828/948211- Fax: 0828/948237



Prot. n. 2256 del 28.01.2025

**PRELIMINARE DI PIANO DI VARIANTE NORMATIVA AL PIANO URBANISTICO
COMUNALE VIGENTE**

**E RAPPORTO PRELIMINARE DI NON ASSOGGETTABILITÀ
ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

**PARERE MOTIVATO DI VERIFICA
ALLA NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA PROCEDURA VAS**

L'AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA AMBIENTALE

Visto:

- la direttiva 2001/42 CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)", e i successivi decreti di modifica;
- la L. R. 22 dicembre 2004 n.16 "Norme sul Governo del Territorio";
- il Regolamento di attuazione alla L.R. 16/2004 n. 5 del 4/08/2011 (BURC. n. 5 del 08/08/2011);
- il Regolamento regionale n. 17 del 18 dicembre 2009 "Attuazione Regione Campania (Parte seconda del D. Lgs. 152/2006)" (BURC n. 77 del 21/12/2009);
- il Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania DPRG 18.12.09 n.17;
- gli Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania" (B.U.R.C, n. 26 del 06.04.2010).
- la circolare Prot.n. 765763 del 11 Ottobre 2011 (Circolare esplicativa in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento Regionale n. 5/2011);
- il quaderno del governo del territorio N.1 pubblicato sul sito web della Regione Campania il 22/01/2012;

Tenuto conto che:

- il Consiglio Regionale, nella seduta del 01 agosto 2011, ha approvato il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011, e che tale Regolamento disciplina i procedimenti amministrativi di formazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla L.R. 16/2004 (norme sul governo del territorio), ai sensi dell'art. 43 bis della stessa Legge;
- all'art. 2 il suddetto Regolamento introduce nuove disposizioni in ordine alla sostenibilità ambientale dei piani e alle relative procedure;
- in particolare, al comma 7 del medesimo articolo, dispone che il parere di cui all'art. 15 del D. Lgs. 152/2006, sulla base dell'istruttoria svolta dall'Amministrazione precedente e della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 15 dello stesso decreto legislativo, è espresso, come autorità competente della stessa amministrazione comunale; che, al comma 8 del medesimo articolo, dispone che l'ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica è individuato

all'interno dell'Ente territoriale e che tale Ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia.

Premesso che:

- La Città di Roccadaspide dispone del Piano Urbanistico Comunale vigente entrato in vigore in data 08.03.2022 a seguito della pubblicazione sul BUR Campania n. 25 avvenuta in data 07.03.2022.
- Da tale data ad oggi, durante la fase attuativa, sono emerse delle problematiche legate ad alcuni interventi, sia di edilizia residenziale e sia produttiva, la cui realizzazione risulta impedita per la carenza normativa di alcune Zone omogenee.
- La Legge regionale n. 14/2004, con il suo Regolamento di attuazione, prevede la possibilità di poter introdurre modifiche alla strumentazione urbanistica (LR 16/2004 artt. 11,16,21 – Reg. n. 5/2011 art. 4), nel momento in cui gli Enti verificano tale necessità. Infatti, il comma 2 dell'articolo 4 del Regolamento n. 5/2011, prevede: *“Nel caso in cui l'amministrazione valuti di modificare il proprio strumento urbanistico, territoriale o settoriale, la procedura di variante è la stessa prevista all'articolo 3 con termini ridotti della metà”*.
- Per le esigenze emerse sopra riportate l'Amministrazione Comunale di Roccadaspide, con delibera di Giunta n. 146 del 21.08.2023, ha dato indirizzi al Responsabile dell'Area Urbanistica affinché venisse avviata la procedura di variante al PUC vigente, dettando degli indirizzi;
- Con Determinazione del Responsabile dell'Area Urbanistica n. 1142 del 07.11.2023 è stato conferito l'incarico di redazione della variante al PUC all'ing. Renato Carrozza, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Salerno al n. 1597.
- In data 13.03.2024 si è tenuta una riunione pubblica per avviare la fase di ascolto con cittadini, professionisti, imprenditori, rappresentanti sindacali e di categoria. Sono interventi principalmente tecnici che operano sul territorio oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale. Nella riunione è emersa la necessità di dover redigere le varianti normative già sintetizzate negli indirizzi della Giunta Comunale.
- In data 04.05.2024 il tecnico incaricato ing. Renato Carrozza ha consegnato il Preliminare di Piano della variante normativa al PUC vigente ed il Rapporto preliminare di non assoggettabilità alla VAS composto da 22 elaborati, con integrazione/sostituzione in data 5.8.2024 della tavola n. 12, redatta a seguito di nota pervenuta per correzione grafica;
- Il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune Arch. Franco Graziuso in data 06.08.2024 ha trasmesso una propria relazione con parere favorevole sul Preliminare di Piano e sulla Rapporto Preliminare di non assoggettabilità alla VAS attestato la conformità alle norme ed ai Piani Urbanistici e di settore sovraordinati;
- La Giunta Comunale con propria delibera n. 205 del 7.8.2024 ha preso atto adottando il Preliminare di Piano in variante normativa al PUC vigente ai sensi del comma 1 del Regolamento n. regionale n. 5/2011;
- Con nota protocollo 20493 del 26.9.2024, il Responsabile del Procedimento arch. Franco GRAZIUSO, quale Autorità procedente, ha trasmesso all'Autorità Competente per la VAS, ing. Tommaso M. Giuliani, la variante normativa al PUC vigente con il Rapporto Ambientale per la non assoggettabilità alla procedura VAS e la relazione della Valutazione di Incidenza Integrata, con determina n. 252 del 26.9.24 di conformità della variante alle norme ed alla pianificazione urbanistica e di settore sovraordinata;
- Con verbale redatto in data 1.10.2024, protocollo n. 20744, l'arch. Franco GRAZIUSO, quale Autorità procedente, e l'ing. Tommaso M. Giuliani, quale all'Autorità Competente, hanno individuato i soggetti competenti in materia ambientale (SCA), del pubblico interessato, e definito le modalità di consultazione;
- In data 14.10.2024 è stato pubblicato sul BURC n. 70 l'AVVISO DI DEPOSITO DELLA PROPOSTA VARIANTE NORMATIVA AL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) VIGENTE, DEL RAPPORTO AMBIENTALE DI NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS, assegnando 60 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e quindi con scadenza fissata per il 13.12.2024;



- Con nota protocollo prot. 20753 del 1.10.2024 è stato trasmesso ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, compreso Comuni confinanti, Avviso di pubblicazione dell'Adozione di proposta di variante normativa al PUC vigente con Rapporto Ambientale di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica con Valutazione d'Incidenza Integrata al fine di presentare eventuali osservazioni;
- Con nota protocollo prot.20761 del 1.10.2024 è stato trasmesso al Pubblico Interessato Avviso di pubblicazione dell'Adozione di proposta di variante normativa al PUC vigente con Rapporto Ambientale di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica con Valutazione d'Incidenza Integrata al fine di presentare eventuali osservazioni;
- Con le note sopra inviate ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) ed al Pubblico interessato è stata fissata per il giorno 18.12.2024 la prima riunione consultiva per ricevere eventuali osservazioni e che quindi in tale data, alle ore 10:00 presso la Sala conferenze del Comune di Roccadaspide in Via G. Giuliani n. 6 si è tenuta tale riunione e sono convenuti:
 - l'arch. Franco Graziuso, responsabile del procedimento autorità procedente
 - l'ing. Tommaso M. Giuliani, autorità competente in materia ambientale
 - l'ing. Renato Carrozza tecnico incaricato di redigere la variante normativa al PUC vigente.
- In tale riunione l'ing. Tommaso M. Giuliani, nella sua qualità di Autorità competente in materia ambientale, nel prendere atto che non è intervenuto alla riunione nessun rappresentante dei Soggetti Competenti in materia Ambientale e del Pubblico interessato, rappresenta che sono pervenuti via PEC i seguenti pareri:

1) Nota via PEC del 30.1.2024 prot. PSA 202400110242 della Provincia di Salerno Settore Pianificazione Strategica e Urbanistica – Presidenza e Affari Generali – Pianificazione Territoriale Provinciale di Coordinamento, acquisita al protocollo del Comune in data 30.10.2024 prot. 23445 con la quale, si comunicava: Dall'istruttoria condotta si rileva che, tra gli indirizzi di modifica voluti dall'Amministrazione Comunale vi è: *“introdurre nella normativa delle zone agricole la possibilità per i proprietari dei terreni, pur non in possesso della qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale, di poter realizzare un piccolo locale per il ricovero delle attrezzature con immobile avente una superficie utile non superiore a 30 mq”*. È qui il caso di osservare che l'indirizzo normativo in parola appare in contrasto sia con l'art. 2 ter (*contrasto al consumo del suolo*), commi 2 e 4 della Legge Regionale 16/2004, che con l'art. 37 (*l'edificabilità rurale*) delle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

2) Nota via PEC dell'1.10.2024 prot. 20753 acquisita al protocollo del Comune in data 6.12.2024 prot. 26457 da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale riportante: *Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione trasmessa resa disponibile da codesto Comune c/o il link indicato con la nota a margine evidenziata, in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di bacino distrettuale osserva quanto segue:*


✓ *il preliminare di piano in variante normativa in oggetto riguarda la sola modifica di alcuni articoli delle Norme di Attuazione del PUC vigente, lasciandone inalterate le componenti strutturali e programmatiche/operative, del quale non sono mutati i principi informativi;*

✓ *le modifiche normative apportate con la variante in argomento non incidono sulla coerenza con la pianificazione a scala di bacino distrettuale.*

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale, per i soli aspetti di competenza, per le specifiche finalità della conferenza di servizi indetta, esprime il proprio nulla osta alla variante normativa in oggetto e rappresenta che, in ogni caso, le trasformazioni d'uso del territorio sono subordinate alle prescrizioni/ indicazioni degli strumenti di pianificazione di Bacino e di Distretto, che prevalgono sulle disposizioni strutturali e programmatiche degli strumenti urbanistici comunali vigenti, anche dove non espressamente richiamate nel corpo delle Norme Tecniche di Attuazione e degli elaborati grafici di analisi e progetto.

- Sempre l'ing. Giuliani in tale riunione ha rappresentato:



- 
- a) che il PUC vigente è stato già sottoposto in modo positivo alla procedura VAS di cui all'articolo 12 del D.Lgs 152/2006, e la variante normativa non determina effetti significativi sull'ambiente diversi ed aggiuntivi a quelli già trattati nella procedura della VAS, questo perché le varianti normative non variano la zonizzazione delle aree urbane, gli indici edificatori ed il numero degli alloggi;
- b) che il comma 5 dell'articolo 2 del Regolamento Regionale, approvato con D.P.G.R. 18 dicembre 2009, n. 17 riguardante il "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) IN REGIONE CAMPANIA" prevede: *"Fermo restando quanto previsto ai commi 2 e 3, non sono di norma assoggettati a VAS ... e) le varianti ai PUC o ai Piani regolatori generali, di seguito denominati PRG, che non comportano modifiche alle destinazioni d'uso delle aree, alle norme tecniche di attuazione del piano, alla distribuzione dei carichi insediativi ed alla dotazione degli standard urbanistici, che contengono solo la reiterazione dei vincoli preordinati all'espropriazione o precisazioni o interpretazioni relative alle norme tecniche di attuazione del piano e che comportano solo cambi di destinazione d'uso di immobili pubblici esistenti al fine di continuarli ad adibire prevalentemente ad uso pubblico..."*.

Che con tale riunione si è ritenuta ultimata la fase consultiva dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) e dei Soggetti interessati.

Che in data 03.01.2025 è pervenuta la nota da parte dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (ARPAC) in riscontro al questionario inviato e, nel ritenere coerenti i soggetti competenti in materia ambientale individuati, in riferimento al secondo quesito ha evidenziato quanto segue:

Domanda.2.a) Considerato che la variante riguarda solo aspetti normativi che non creano nuove criticità ambientali alla programmazione del PUC, ritenete giusta la non assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della variante normativa al PUC vigente (art. 12, comma 6 del d.lgs 152/2006), questo tenendo conto delle risultanze e della conclusione della VAS del PUC vigente, i cui atti sono riportati negli allegati al Rapporto preliminare?

Risposta.2.a) Sulla base delle risultanze e della conclusione della VAS del PUC vigente, i cui atti sono riportati negli allegati al Rapporto preliminare, può ritenersi, allo stato, corretta la non assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della variante normativa al PUC vigente.

Ci si riporta, in merito, al disposto del comma 5 dell'articolo 2 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. 18 dicembre 2009, n. 17 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Campania n. 77 del 21 dicembre 2009 avente ad oggetto "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) IN REGIONE CAMPANIA"

"Fermo restando quanto previsto ai commi 2 e 3, non sono di norma assoggettati a VAS: ...e) le varianti ai PUC o ai Piani regolatori generali, di seguito denominati PRG, che non comportano modifiche alle destinazioni d'uso delle aree, alle norme tecniche di attuazione del piano, alla distribuzione dei carichi insediativi ed alla dotazione degli standard urbanistici, che contengono solo la reiterazione dei vincoli preordinati all'espropriazione o precisazioni o interpretazioni relative alle norme tecniche di attuazione del piano e che comportano solo cambi di destinazione d'uso di immobili pubblici esistenti al fine di continuarli ad adibire prevalentemente ad uso pubblico...".

Pertanto, vista la natura di mera variante normativa, si ritiene la stessa non assoggettabile a VAS.

In tal senso si prende atto di quanto comunicato in merito dall'Autorità procedente, ossia che la variante normativa non determina effetti significativi sull'ambiente diversi ed aggiuntivi a quelli già trattati nella procedura della VAS del PUC vigente, questo perché le varianti normative non variano la zonizzazione delle aree urbane, gli indici edificatori ed il numero degli alloggi.

PARERE MOTIVATO FINALE

TENUTO CONTO degli atti tecnici redatti dall'ing. Renato Carrozza e della procedura svolta per la verifica della non assoggettabilità della variante normativa al Piano Urbanistico Comunale vigente di Roccadaspide (SA) alla valutazione ambientale strategica (VAS) con valutazione di incidenza integrata (VI);

NEL RECEPIRE le indicazioni date dal Settore competente della Provincia di Salerno dando indicazione al tecnico incaricato di apportare le dovute correzioni richieste;
TENUTO CONTO delle osservazioni pervenute;
VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

DECRETA

ai sensi del comma 5 dell'articolo 2 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. 18 dicembre 2009, n. 17 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Campania n. 77 del 21 dicembre 2009 avente ad oggetto "*REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) IN REGIONE CAMPANIA*" **la non assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della variante normativa al PUC vigente del Comune di Roccadaspide (SA) con le seguenti raccomandazioni:**

1. venga data piena attuazione a quanto previsto dal Rapporto Ambientale del PUC vigente in merito alle misure di mitigazione e compensazione;
2. venga seguito, ai sensi della normativa vigente, in piena collaborazione tra Autorità Procedente ed Autorità Competente, il piano di monitoraggio allegato alla VAS;
3. di provvedere alla pubblicazione presso l'albo pretorio e sul sito web del Comune di Roccadaspide all'indirizzo www.comune.roccadaspide.it il presente decreto come previsto dall'art. 17 del 152/2006, rappresentando anche che l'intera documentazione cartacea è visionabile presso gli uffici comunali;
4. di provvedere a trasmettere alle Autorità interessate (come previsto dall'art. 17 del 152/2006 il seguente parere motivato espresso dall'Autorità Competente.

L'Autorità Competente in materia ambientale
ing. Tommaso M. GIULIANI

